

Chi impenna, chi non indossa il casco: multe a iosa nel parcheggio di un fast food

Nella serata di ieri, Agenti della Polizia di Stato di Siracusa e della Polizia Municipale di Siracusa hanno effettuato un servizio straordinario di prevenzione e controllo nell'area di parcheggio nei pressi di un supermercato e di un noto fast food dove, nonostante i numerosi servizi di sensibilizzazione dei mesi scorsi, nei fine settimana si erano registrate condotte di guida pericolose da parte dei giovani conducenti che, più volte nel corso delle serate, effettuavano manovre azzardate anche guidando su una ruota e gareggiando in velocità mettendo a rischio la propria incolumità e quella altrui, oltre che creare particolare disagio agli avventori ed ai residenti ormai esausti del fatto che l'area interessata più che un parcheggio assumeva le sembianze di una pista di moto cross.

Per tali ragioni, nella serata di ieri agenti della Questura e della Polizia Municipale, dopo aver nuovamente verificato che svariati giovani ponevano in essere manovre azzardate e condotte di guida pericolose, procedevano alla cinturazione dell'area ed al controllo dei ciclomotori sia in movimento che parcheggiati all'interno contestando ben 18 sanzioni al codice della strada per le più svariate infrazioni (guida con patente mai conseguita, senza assicurazione e mancato uso del casco) procedendo al sequestro di 10 ciclomotori che venivano affidati ai genitori chiamati sul posto, e al fermo di 3 moto che venivano poste in sequestro e trasportate in custodia dal carroattrezzi.

Tali controlli, finalizzati a sensibilizzare i giovani ma anche e soprattutto i genitori al rispetto delle regole della sicurezza stradale, continueranno nei prossimi giorni e per tutto il periodo estivo attenzionando le zone di ritrovo di

Siracusa e provincia e le zone balneari al fine di garantire un'estate sicura a cittadini e turisti.

Lentini. Sfondano la vetrina con un escavatore, tentato furto in gioielleria

Hanno utilizzato un grande escavatore per distruggere la vetrina di una gioielleria i malviventi che a Lentini, in pieno centro, hanno preso di mira un esercizio commerciale di via Garibaldi, via centrale del comune del triangolo agrumicolo. Il furto non è stato portato a compimento, probabilmente a causa di un "imprevisto" che ha costretto alla fuga i ladri. L'escavatore- questo il problema- si sarebbe inceppato subito dopo aver sfondato la vetrina.

Le modalità sono le stesse utilizzate in precedenti furti perpetrati nel territorio. Un dato che acuisce il clima di preoccupazione che serpeggia tra i commerciali lentinesi, che invocano una maggiore sicurezza sul territorio ed una più incisiva presenza delle forze dell'ordine.

Difficile immaginare che nessuno, nella notte, si sia accorto dell'arrivo dell'escavatore e che le operazioni si siano svolte in silenzio.

Le indagini sono affidate ai carabinieri.

Nuovo impianto di sollevamento al Biviere di Lentini, Lollobrigida: “Sinergia porta a risultati concreti”

“Voglio esprimere il mio apprezzamento per l’avvio della pompa di sollevamento della Diga di Lentini, in provincia di Siracusa, che finalmente potrà contribuire a garantire una distribuzione più stabile ed affidabile per l’approvvigionamento idrico della Sicilia orientale e ringrazio il presidente Renato Schifani e la Regione Siciliana per essersi attivati in questo senso”. Sono le parole del ministro dell’Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida.

“La questione del Lago di Lentini era stata sollevata all’incontro istituzionale che ho avuto a Siracusa, nei scorsi giorni, con le associazioni di categoria e i rappresentanti della Regione Siciliana, rispetto alla grave emergenza idrica che sta attraversando l’Isola”, sottolinea il ministro. “Il paradosso di un bacino pieno d’acqua che non poteva essere utilizzato per irrigare i terreni agricoli circostanti a causa della mancanza dell’impianto”.

“La sua positiva risoluzione è la conferma di come le interlocuzioni e la collaborazione tra le associazioni degli agricoltori, il ministero e le istituzioni regionali, e un approccio rigoroso soprattutto in una questione relativa ad un adeguamento tecnico, hanno portato a risultati concreti. Nei prossimi giorni una seconda pompa con la stessa capacità entrerà in funzione, migliorando ulteriormente l’efficienza del sistema di irrigazione. C’è ancora molto da lavorare ma sono certo che la sinergia avviata porterà a raggiungere

sempre maggiori e proficui obiettivi che presto, ci auguriamo, alleggeriranno in modo significativo la portata della crisi", conclude il ministro.

Incendio in un'abitazione di via Vanvitelli: fiamme originate da una sigaretta

Incendio ieri sera in un appartamento di via Vanvitelli, nella zona di viale Zecchino. Sul posto, subito dopo l'allarme, i Vigili del Fuoco del comando provinciale di Via Von Platen e i carabinieri. Le fiamme hanno danneggiato le suppellettili ma per fortuna non si registrano feriti. Secondo una prima ricostruzione, ad originare il rogo sarebbe stato un mozzicone di sigaretta spento male.

Ara World Fest, stasera con i Tarantolati di Tricarico i ritmi travolgenti dell'etno-folk

Secondo appuntamento con l'Ara World Fest, questa sera (27 luglio) con i Tarantolati di Tricarico. Nell'arena allestita all'interno del parco archeologico di Siracusa arrivano le

sonorità folk della Basilicata con l'utilizzo di strumenti antichi come il tamburo a cornice, la bottiglia e chiave e il cupa-cupa. Il tutto in un mash-up contemporaneo, con l'utilizzo anche di sonorità moderne per una particolarissima versione dei ritmi mediterranei etno-folk.

I Tarantolati di Tricarico significa taranta ma non solo come dimostrano le loro varie collaborazioni, da Jovanotti ai film di Monicelli in oltre 40 anni di storia. A formare il complesso lucano sono Rocco Paradiso, Franco Ferri, Marcello Semisa, Pino Molinari, con Enzo Granella, Gianluca Sanza, Giorgio Pavan, Pierluigi Delle Noci, Luca Fabrizio e Viviana Fatigante.

Lo spettacolo avrà inizio alle 21. Biglietti disponibili online (ticketone) o direttamente alla biglietteria dell'Ara World Fest.

Democrazia Partecipata, ogni giorno vi presentiamo due progetti in gara

Sono 14 i progetti in gara per il bando Democrazia Partecipata 2024 a Siracusa. Saranno i cittadini stessi a votare online e scegliere quelle idee che meritano di ricevere il contributo previsto, per la loro realizzazione. Proposte da singoli, associazioni o comitati, le tre idee progetto che risulteranno più votate potranno ricevere fino ad un massimo di 16.500 euro.

C'è tempo fino alle 18 del prossimo 5 agosto per esprimere una singola preferenza attraverso una procedura on line che passa attraverso la registrazione su un link dedicato e già disponibile sul sito istituzionale del Comune:

<https://www.comune.siracusa.it/novita/avviso-di-bando-di-democrazia-partecipata-2024-copy>

Vi presentiamo ogni giorno alcuni dei progetti in gara. Dopo aver illustrato i primi sei, ecco il settimo: “Campo di bocce a Fontane Bianche”, proponente Alessandro Di Silvestro.

“Negli anni passati abbiamo riqualificato un’area pubblica che adesso è chiamata Parco Agorà, l’area è stata attrezzata con giochi per bimbi e ragazzi e sarà, a breve, illuminata. – si legge nella scheda del progetto – Tutti finanziamenti ottenuti partecipando ai bandi di Democrazia Partecipata. Grazie a questi progetti siamo in grado di creare attività estive per i bambini. Pensiamo che costruire un campo per giocare a bocce possa essere un modo di unire varie generazioni e soprattutto creare una attività ludico sportiva che possa essere praticata tutto l’anno. Vorremmo aggiungere delle panche affinché si possa osservare comodamente chi gioca”. L’obiettivo dell’opera è: “Abbiamo intenzione di fare qualcosa per gli adulti, mai tralasciando la voglia di aggregare persone di tutte le età. Pensiamo che costruire un campo per giocare a bocce possa essere un modo di unire varie generazioni è soprattutto creare una attività ludico sportiva che possa essere praticata tutto l’anno”.

L’ottavo: “Orientamento – Sportello di ascolto e informazione” di Alessandro Rando.

L’idea prevedere la realizzazione di uno sportello di ascolto e di informazione, oltre che di orientamento finalizzato a indirizzare i giovani e gli adulti verso un percorso di istruzione-formazione e ricerca di lavoro nella fascia d’età dai 13 ai 65 anni.

Questo servizio è dedicato altresì a informare i cittadini sulle attività formative e di orientamento, le politiche attive del lavoro sul territorio e ad individuare soluzioni attuabili in relazione alle specifiche esigenze individuali. Gli obiettivi del progetto sono: contribuire al raggiungimento degli obiettivi di promozione dell’inserimento sostenibile nel mercato del lavoro di coloro che sono alla ricerca di un’opportunità di lavoro o formazione, con specifica

attenzione ai soggetti svantaggiati e alle donne; attuare attività di orientamento al lavoro e di presentazione delle varie possibilità di istruzione e formazione lavorativa mirata, in relazione alle richieste e alle esigenze individuali. Attuare attività informative volte ad implementare, sostenere e promuovere il rafforzamento dei principi di pari opportunità e non discriminazione nella ricerca e nella possibilità di partecipazione alle attività formative e lavorative attuate sul territorio; realizzare azioni di accompagnamento al lavoro attraverso accoglienza, informazione, orientamento; creare uno spazio per azioni di integrazione e di accompagnamento al lavoro per tutti i giovani, all'insegna dei principi di pari opportunità e non discriminazione, dell'inclusione sociale, della solidarietà, e fornire un servizio di informazione sulle maggiori opportunità nell'ambito dell'istruzione e nel mercato del lavoro; fornire un sostegno per prevenire e gestire problematiche incontrate nella fase della ricerca di un percorso di formazione o di lavoro; prevenire o intervenire tempestivamente su situazioni di disagio per migliorare la conoscenza di sé al fine di operare scelte consapevoli.

Turismo, il peso delle aziende artigiane: a Siracusa “valgono” il 21,8% del settore

L'Osservatorio economico di Confartigiano Sicilia mostra come la Sicilia sia la prima regione in Italia per imprese artigiane che lavorano nel turismo. “Un primato legato sì alle

bellezze paesaggistiche e naturalistiche della nostra Isola, ma strettamente connesso anche all'alta qualità dei servizi offerti dalle imprese", spiega il residente regionale, il siracusano Daniele La Porta.

Sul versante dell'offerta, alla fine del primo trimestre 2024, in Sicilia le imprese artigiane operanti in settori di attività interessati dalla domanda turistica sono 16.164, pari al 22,2% dell'artigianato totale con un dato di occupati pari a 37.328 addetti.

"Confartigianato Sicilia ha rivolto particolare attenzione a questo mondo, mettendo in campo iniziative di altissimo livello che mettono al centro la bottega artigiana come strumento di attrattiva turistica e di rigenerazione urbana. Penso al 'visitor center' che abbiamo presentato nei mesi scorsi, un progetto lanciato per un turismo innovativo, per un nuovo modo di comunicare il valore artigiano e far conoscere le aziende ovunque e a distanza", dice ancora La Porta. "E' una porta d'accesso innovativa, attraverso un visore, che permetterà ai visitatori di avere una maggiore consapevolezza dell'enorme patrimonio culturale custodito e rinnovato dai maestri artigiani siciliani. I numeri dell'Osservatorio economico ci danno quindi ragione e ci spingono a continuare su questo percorso da noi intrapreso".

In chiave settoriale, il comparto principale è l'agroalimentare che conta 5.244 imprese (32,4% delle imprese artigiane del settore). Seguono le 3.596 imprese delle altre attività manifatturiere e dei servizi (22,2%) che comprendono importanti attività dell'artigianato quali la produzione di gioielleria e bigiotteria, ceramica e vetro e cornici, la lavorazione artistica di marmo, ferro, rame e altri metalli, la fotografia, i servizi alle persone come ad esempio centri benessere e palestre ed anche i servizi per animali domestici. Mentre sono 2.919 i ristoranti e pizzerie (18,1%) e 1.496 bar, caffè e pasticcerie (9,3%): insieme si tratta di 4.415 imprese e del 27,3% del settore. Sono invece 1.734 le imprese del trasporto persone (10,7%) che integrano l'offerta dello spostamento dei turisti. A seguire 1.106 le imprese di

abbigliamento e calzature (6,8%) che contribuiscono al nostro successo nel mondo della moda che è tra i comparti più rappresentativi all'estero del made in Italy e dello stile italiano.

L'analisi territoriale evidenzia che a livello provinciale il peso dell'artigianato nei settori a vocazione turistica è superiore al valore medio (22,2%) a Palermo (24,6%) e Agrigento (23,9%). In provincia di Siracusa, nel primo trimestre del 2024, le imprese artigiane che lavorano nel turismo risultano essere 1.323 e rappresentano il 21,8% dell'artigianato siracusano.

Imprese artigiane nei settori interessati da domanda turistica nelle province della Sicilia
I trimestre 2024. Imprese registrate, incidenza percentuale su totale artigianato, rango, composizione percentuale e addetti.
Eventuali differenze tra le somme dei territori per fasce, settori, province e riepilogati e posiz. sono dovute a arrotondamenti.

Provincia	IMPRESE ARTIGIANE SETTORI DOMANDA TURISTICA	% su totale artigianato	Rango	ADDETTI ARTIGIANATO SETTORI DOMANDA TURISTICA
Agrigento	1.380	23,9	5	2.537
Caltanissetta	688	21,6	12	1.588
Catania	3.648	22,2	8	8.628
Catania	503	26,7	10	1.428
Mazara	2.988	25,1	9	8.517
Palermo	3.612	24,6	7	8.089
Ragusa	1.117	17,8	32	2.835
Siracusa	1.323	21,8	10	2.967
Trapani	1.381	21,0	13	3.482
Sicilia	16.164	22,2	1	37.328

Elaborazione Osservatorio IMPI Confartigianato Sicilia su dati Unioncamere-Minimprese

I dati Unioncamere – Ministero del Lavoro relativi alla domanda di lavoro delle imprese dicono che, per l'estate 2024, nei tre mesi estivi di giugno, luglio e agosto, le attività siciliane dei servizi di alloggio, ristorazione e servizi turistici prevedono 22.270 nuove assunzioni, pari al 27,5% delle 81 mila previste dalle imprese di tutti i settori. Rispetto allo stesso periodo del 2023 il trend è al ribasso, con 2.580 ingressi preventivati in meno (-10,4%).

Maltrattamenti in famiglia e lesioni, arrestato 61enne

Un 61enne è stato arrestato dai Carabinieri di Augusta e dal Commissariato megarese per reiterati maltrattamenti e lesioni personali nei confronti della moglie.

Nello specifico, verso la metà dello scorso mese di giugno la donna, una 39enne di origine tunisina, insieme al marito si è recata all'ufficio immigrazione del Commissariato di Augusta per le pratiche relative alla sua permanenza in Italia.

Gli evidenti ematomi al collo e gli altri segni di violenza, parzialmente celati dal trucco, hanno insospettito i poliziotti ai quali la donna, che in quella circostanza era in compagnia del marito, non ha raccontato nulla, ma gli agenti le hanno, comunque, lasciato il contatto telefonico della mediatrice culturale alla quale, il giorno seguente, la 39enne in una videochiamata ha raccontato le violenze subite dal marito anche in presenza della figlia minorenni, pur dichiarando di non volerlo denunciare.

Nonostante nel frattempo l'uomo fosse stato ammonito dal Questore di Siracusa, dopo circa un mese, all'ennesima violenza fisica subita, la vittima è stata costretta a ricorrere al Pronto Soccorso dell'Ospedale Muscatello, per poi recarsi alla Caserma dei Carabinieri di Augusta e denunciare i maltrattamenti, le offese, le umiliazioni, le privazioni economiche e le continue percosse subite dal coniuge anche in presenza della figlia minorenni.

I Carabinieri della Stazione di Augusta hanno trasmesso gli atti all'Autorità Giudiziaria che ha emesso il provvedimento a carico dell'uomo degli arresti domiciliari con l'applicazione del braccialetto elettronico, eseguito congiuntamente dai Carabinieri e dai Poliziotti megaresi.

Rifiuti, le idee dei cittadini e una proposta per

migliorare la raccolta

Il grado di soddisfazione dei cittadini verso il servizio di igiene urbana non è dei più elevati, in queste settimane. Discariche abusive in strada e interi condomini che non rispettano le norme di conferimento sono problemi che non trovano soluzione o contrasto efficace. E queste due evidenze pesano sulla partecipazione collettiva alla differenziata che comunque a giugno ha toccato il 53%. Bene, ma la distanza dall'obiettivo minimo del 65% è ancora abissale, nonostante otto anni di raccolta porta a porta.

I cittadini chiedono migliorie e correttivi. In molti sarebbero addirittura favorevoli al ritorno dei cassonetti per strada, in forma di isole ecologiche. Altri vorrebbero un aumento dei carrellati disponibili che, però, sono commisurati agli utenti registrati nel database Tari del Comune di Siracusa.

Utenze fantasma e poca osservanza delle regole di conferimento relative a giorni e frazioni hanno moltiplicato la quantità di spazzatura da smaltire. Però non è "legalizzando" la situazione fuori controllo (e quindi aumentando i contenitori) che si risolverebbe il problema. Il ritorno dei cassonetti in strada, poi, sarebbe la fine della differenziata, considerando le immaginabili conseguenze.

Ci sono allora piccoli correttivi che possono almeno aiutare il cittadino corretto. Come ad esempio aumentare i turni di raccolta quotidiani. Escluso il sabato (carta e vetro), a Siracusa si raccoglie ogni giorno una sola frazione. Con il risultato, ad esempio, di costringere i contribuenti a conservare per una settimana, ad esempio, plastica, carta, cartone e vetro che poi sono anche la parte più ingombrante dei rifiuti. Nella vicina Floridia, da agosto aumenteranno i turni di raccolta giornalieri con tre passaggi settimanali per organico, carta e plastica; due passaggi settimanali per il vetro; uno per l'indifferenziato. Tutto possibile provvedendo alla raccolta di due frazioni diverse ogni giorno, senza

aggravio di costi per il Comune di Floridia e senza aumento in bolletta.

Siracusa, la città capoluogo, può seguire l'esempio della vicina Floridia? La risposta del settore Igiene Urbana di Palazzo Vermexio è secca: "il capitolato non lo prevede". L'assessore Salvo Cavarra spiega però che si sta pensando "ad un potenziamento riguardo ai turni di raccolta della plastica, per il resto ci sono anche i Ccr mobili".

Copiare il metodo Florida pare difficile anche da un punto di vista tecnico. Come spiegano fonti Tekra, "le condizioni del nostro territorio sono diverse e il servizio è molto più esteso". Vale a dire sovraccarico di lavoro, complicato da gestire per il personale. E se è vero che il territorio è diverso, con case sparse e contrade marine lontane dal centro urbano propriamente detto e le complicazioni connesse, è pur vero che a Floridia la ditta che si occupa di raccolta rifiuti conta su 34 dipendenti di cui 12 part time, mentre a Siracusa sono circa 240.

Rischio alte temperature, posticipati alcuni servizi di igiene urbana: i nuovi orari

Le alte temperature previste nei prossimi giorni fanno cambiare gli orari di raccolta dei rifiuti a Siracusa. Recependo l'ordinanza regionale sui lavori a rischio esposizione ad elevate temperature, dal 27 luglio al 31 agosto tutti i servizi svolti nella fascia oraria 12.30-16.00 subiscono una variazione.

Trattandosi di giornate in cui Siracusa figurare costantemente in zona rossa per ondate di calore, il turno pomeridiano della

raccolta porta a porta utenze non domestiche viene posticipato nella fascia oraria dalle 16:00 alle 22:00. Servizio di raccolta posticipato allo stesso modo anche per le utenze domestiche nelle zone case sparse, Tivoli, Muraglia Mele e Monastero.

Stessa programmazione oraria per il turno pomeridiano di svuotamento cestini portarifiuti sparsi in tutto il territorio comunale.

Lo spazzamento in Ortigia e lo spazzamento integrato nelle contrade marine viene spostato sempre nella fascia 16-22. Così come anche il servizio di pulizia mercati e fiere.